Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.
Data:13/09/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNASIONE.
Dr. Salvatore Gabrieli

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 159

data: 19/08/2011

OGGETTO: Assetto organizzativo e burocratico dell'Ente. Modificazioni ed integrazioni in ordine all'ufficio economato e provveditorato acquisti.

L'anno duemilaundici addì diciannove del mese di Agosto alle ore 12,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

1) POTI' Vittorio	<b>Presente</b> Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì
	Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

tati cinesti i seguenti pareit.		
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE	
Parere: FAVOREVOLE	Parere:	Non è stato richiesto alcun
Data: 19.08.2011	Data:	parere, in quanto trattasi di mero
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale	Il Respons. del SERV. FINANZIARIO	atto di indirizzo

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Assetto organizzativo e burocratico dell'ente. Modificazioni ed integrazioni in ordine all'ufficio economato e provveditorato acquisti.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che nel Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con DGC n. 136-2008, si prevedeva, nell'allegato riguardante le competenze e le attribuzioni, che l'ufficio economato e provveditorato acquisti fosse inserito nell'ambito del servizio Affari Economici e Finanziari;
- che con deliberazione G.C. n. 309-2002, avente ad oggetto "Assetto organizzativo e burocratico dell'Ente. Modificazioni ed integrazioni alla DGC n. 265/2001" si stabiliva, tra l'altro, di trasferire le competenze in materia di provveditorato acquisti ed economato dal servizio finanziario al servizio amministrazione generale;
- che tale modificazione veniva recepita nel nuovo Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

### RITENUTO:

- che le competenze in materia di economato e provveditorato acquisti abbiano assunto maggiore peso nell'ambito del carico di lavoro del relativo servizio, dal momento che: da una parte, per una maggiore produttività e celerità dei procedimenti, c'è la tendenza a fare ricorso alle spese economali, anche in forza del fatto che è stato approvato un nuovo regolamento comunale del servizio, con DCC n. 13 del 20.05.2011; dall'altra si sono fatte maggiormente gravose le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, in ordine all'osservanza della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziaria e delle direttive dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- che occorra equilibrare la distribuzione dei carichi di lavoro alla luce delle considerazioni esposte al punto precedente;

DATO ATTO che gli uffici stanno elaborando una nuova ipotesi di regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, anche al fine del suo adeguamento alle nuove norme introdotte in materia di pubblico impiego e di produttività;

RITENUTO necessario tuttavia, sia pure nelle more dell'adozione di detto regolamento, procedere al fine di dare una migliore e più razionale collocazione dell'ufficio economato e provveditorato acquisti all'interno dell'assetto burocratico dell'ente;

VALUTATO che in effetti l'ufficio in questione possa essere inserito nella sua collocazione originaria, e cioè nell'ambito del Servizio Affari economici e finanziari;

VISTO l'art. 12 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici, dei Servizi e del Personale, che qui si riporta integralmente:

"Art. 12 FLESSIBILITÀ NELL 'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE MANSIONI

- 1. La Giunta Comunale, sulla base dei principi di cui ai precedenti art.9, comma 1, lettera a), e 10,comma 12 e13, in relazione alle esigenze funzionali, anche in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione e/o piano di risorse, può adottare variazioni all'assetto delle strutture organizzative, come risultante dall'organigramma di cui all'allegato 1, in relazione ai programmi, progetti ed obiettivi definiti, al mutare delle esigenze funzionali, anche, eventualmente, per tenere conto delle diversità strutturali e degli incarichi attribuiti a ciascun componente della Giunta Comunale.
- 2. Le variazioni possono riguardare, altresì, le competenze dei settori, il numero delle strutture, mediante ampliamento, aggregazione, riduzione, soppressione e integrazione delle stesse, la massima flessibilità nell'utilizzazione del personale in relazione a mansioni equivalenti della stessa categoria e non devono, comunque,

porsi in contrasto con i criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale.

- 3. Tali variazioni all'assetto organizzativo, nell'ambito delle operazioni di formazione del bilancio preventivo e dello schema di piano esecutivo di gestione, ovvero al di fuori di tali procedure, possono, anche, essere proposte dal Segretario comunale, ove non sia stato nominato il Direttore generale, previa valutazione ed esame, in sede di conferenza di coordinamento, dell'adeguatezza in ragione dei programmi dell'amministrazione, della gestione diretta e indiretta dei servizi, delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, dei principi di corretta gestione e organizzazione e della distribuzione di organico tra le diverse strutture.
- 4. La Giunta comunale, ove ritiene accoglibile la proposta formulata, provvede alla modifica sistema organizzativo, della dotazione organica e alla relativa assegnazione del personale, individuando gli eventuali posti da ricoprire e le relative modalità (concorso, selezione, incarico, mobilità, ecc.) da tenere presenti in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale.
- 3. Nel caso di variazioni all'assetto delle strutture organizzative, per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, si applicano i principi, le modalità e procedure previste dal successivo articolo 142, limitatamente, di norma, alle strutture interessate sa tali processi".

Con voti unanimi,

### **DELIBERA**

- 1) Le premesse vengono qui richiamate e fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) L'ufficio economato e provveditorato acquisti è attribuita al Servizio "Affari Economici e Finanziari":
- 3) Di trasmettere la presente ai Responsabili dei Servizi ed alle Organizzazioni Sindacali;
- 4) Di incaricare gli uffici comunali competenti ed il Segretario Comunale di adottare gli eventuali provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, lì 19/08/2011

Il Sindaco Dr. Vittorio Potì f.to all'originale



Il Vicesegretario comunale Dr. Salvatore Gabrieli f.to all'originale

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del TUEELL e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicata sul sito internet del comune www.comune.melendugno.le.it il 13/09/2011.

La presente deliberazione viene comunicata ai Sigg. Capigruppo consiliari, con lettera n. 15253 in data 13/09/2011.

Melendugno, lì 13/09/2011



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Dr. Salvatore Gabrieli f.to all'originale

# **ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

[X] La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

[] E' divenuta eseguibile in data

perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Melendugno, lì 13/09/2011.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Dr. Salvatore Gabrieli f.to all'originale